

REGOLE PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA

Il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, esistenti sul territorio comunale, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse. In caso di pluralità di possessori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche, ai costi amministrativi, ai costi per gli investimenti e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione

Le utenze sono divise in domestiche e non domestiche: le prime sono legate oltre che ai metri quadri anche al numero di occupanti, le seconde sono legate oltre che ai metri quadri anche al tipo di attività.

La TARI è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare ed è dovuta limitatamente al periodo dell'anno, computato in giorni, nel quale sussiste l'occupazione, il possesso o la detenzione dei locali o delle aree. L'obbligo tariffario decorre dal giorno in cui ha avuto inizio l'occupazione o la detenzione dei locali e delle aree soggette al tributo e sussiste fino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata dal soggetto obbligato.

TARIFFE ANNO 2022

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,64652	0,54308	1,00	269,32043	0,26168	70,47577
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,64652	0,63359	1,40	269,32043	0,26168	98,66608
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,64652	0,69824	1,80	269,32043	0,26168	126,85639
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,64652	0,74996	2,20	269,32043	0,26168	155,04669
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,64652	0,80168	2,90	269,32043	0,26168	204,37973
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,64652	0,84048	3,40	269,32043	0,26168	239,61762

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,49750	0,15920	2,60	0,24348	0,63305
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,49750	0,33333	5,51	0,24348	1,34157
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,49750	0,18905	3,11	0,24348	0,75722
104-Esposizioni, autosaloni	0,73	0,49750	0,36318	2,50	0,24348	0,60870
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,49750	0,53233	8,79	0,24348	2,14019
106-Alberghi senza ristorante	1,20	0,49750	0,59700	9,00	0,24348	2,19132
107-Case di cura e riposo	0,95	0,49750	0,47263	7,82	0,24348	1,90401
108-Uffici, agenzie	1,00	0,49750	0,49750	8,21	0,24348	1,99897
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,49750	0,27363	4,50	0,24348	1,09566
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,49750	0,43283	7,11	0,24348	1,73114
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,49750	0,53233	8,80	0,24348	2,14262
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,49750	0,35820	5,90	0,24348	1,43653
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,49750	0,45770	7,55	0,24348	1,83827
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,49750	0,45273	7,50	0,24348	1,82610
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,49750	0,27363	4,30	0,24348	1,04696
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,45	0,49750	0,72138	11,90	0,24348	2,89741
117-Bar, caffè, pasticceria	1,09	0,49750	0,54228	8,95	0,24348	2,17915
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,49750	0,87560	14,43	0,24348	3,51342
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,64	0,49750	0,81590	13,59	0,24348	3,30889
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,49750	3,01485	49,72	0,24348	12,10583
121-Discoteche, night club	1,04	0,49750	0,51740	8,56	0,24348	2,08419
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	2,18	0,49750	1,08455	15,80	0,24348	3,84698
134-Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	7,00	0,49750	3,48250	57,40	0,24348	13,97575
135-Utenze giornaliere: Banchi di mercato salumi e formaggi	13,84	0,49750	6,88540	74,80	0,24348	18,21230

DETERMINAZIONE TASSA DOVUTA

PER UTENZE DOMESTICHE

La **quota fissa** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa.

La **quota variabile** della TARI è, invece, determinata dal Comune in base al numero di persone che occupano l'immobile.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, viene applicato il tributo provinciale pari al 5% dell'imponibile, secondo la formula:

$$[(\text{tariffa fissa} \times \text{mq}) + \text{tariffa variabile}] + 5\% (\text{tributo provinciale})$$

ESEMPIO:

Consideriamo un nucleo composto da 3 componenti e un'abitazione di 100 m² su base annua (365 gg)

Consideriamo le tariffe approvate dal Comune per l'anno 2022:

- tariffa parte fissa: **0,69824**
- tariffa parte variabile (considerando 3 componenti): **126,856** euro
- tributo provinciale: **5%**

Secondo la modalità corretta di calcolo si ottiene:

Parte fissa TARI	€0,69824 x 100m ²	69,82 €
Parte variabile TARI	3 Componenti	126,85 €
Addizionale provinciale TEFA 5%	0,05 x (69,82 + 126,85)	9,83 €
Dovuto TARI + TEFA con arrotondamento all'euro		207,00 €

PER UTENZE NON DOMESTICHE

La **quota fissa** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa fissa.

La **quota variabile** della TARI si ottiene moltiplicando la superficie in metri quadri dell'immobile per la relativa tariffa variabile.

Le due quote vengono sommate e, al risultato ottenuto, viene applicato il tributo provinciale pari al 5% dell'imponibile, secondo la formula:

$$[(\text{tariffa fissa} + \text{tariffa variabile}) \times \text{mq}] + 5\% (\text{tributo provinciale})$$

ESEMPIO:

Consideriamo un negozio di abbigliamento di 100 m², categoria di appartenenza 110 su base annua (365 gg)

Consideriamo le tariffe approvate dal Comune per l'anno 2022:

- tariffa parte fissa: **0,43** euro
- tariffa parte variabile (considerando la categoria di appartenenza): **2,17** euro
- quota provinciale: 5%

Secondo la modalità corretta di calcolo si ottiene:

Parte fissa TARI	€0,43 x 100m ²	43,00 €
Parte variabile TARI	€ 1,73 x 100m ²	173,00 €
Addizionale Provinciale TEFA 5%	0,05 x (43,00 + 173,00)	10,80 €
Dovuto TARI + TEFA con arrotondamento all'euro		227,00